

tiene uniti continui ad essere ACCESA.

Anche grazie ai vari sacerdoti che nel tempo ci hanno accompagnato, siamo cresciuti sotto tanti punti di vista; abbiamo vissuto tante esperienze di carità, la mensa dei poveri, visite alle persone sole e anziane, fiera del dolce, incontri con professionisti in vari ambiti sociali e spirituali, esperienze di comunità e di ritiro ma anche tante giornate e serate di svago e di allegria tra noi. Abbiamo affrontato delle difficoltà, sia di gruppo che personali, alcune famiglie si sono allontanate, ma restando sempre vicine e nel nostro cuore. Negli anni è stato bellissimo condividere tutto e aiutarsi nelle varie stagioni della vita perché il gruppo ha rappre-

sentato sempre un punto di riferimento e i nostri incontri sia formativi che conviviali sono stati vissuti come un momento di confronto e di riflessione importante.

Oggi tanti di noi sono impegnati nella vita pastorale: catechisti, cantori, lettori, operatori Caritas, membri delle Confraternite, ognuno ha trovato in parrocchia uno spazio per potersi esprimere e mettersi al servizio della comunità. Ci auguriamo di poter festeggiare ancora tra 20 anni o magari prima, vista l'età che avanza, e invitiamo chi lo volesse, ad entrare a far parte di questa grande famiglia.

Marilena Netti,

GRUPPO FAMIGLIE IN CAMMINO
SAN PIETRO

Parrocchia S. Pietro Apostolo
Putignano



IBAN Caritas cittadina: IT11M0846941630000000043820

RIPARTENZA NELLA SINODALITÀ E NELLA FRATERNITÀ

Cari amici e fratelli, con il mese di ottobre ripartiamo insieme con il nuovo anno pastorale e associativo. Lo facciamo lasciandoci guidare sempre più dalla dinamica sinodale e missionaria della Chiesa italiana: un cammino nel quale nessuno è spettatore, ma ciascuno è chiamato a partecipare, ad ascoltare, a condividere e a mettere i propri doni al servizio della comunità.

È proprio su questo stile di comunione e di corresponsabilità che vorrei concentrassimo la nostra attenzione, affinché tutte le attività della parrocchia siano espressione di una comunità viva, accogliente e capace di camminare insieme. Il percorso sinodale ci invita a riconoscerci fratelli e sorelle, a valorizzare ogni voce, a discernere insieme e a collaborare con fiducia e generosità.

Abbiamo celebrato San Francesco, Patrono d'Italia, nell'ottavo centenario della sua nascita al cielo. Il suo esempio di semplicità, fraternità e gioia evangelica ci accompagni mentre ci inoltriamo nelle tante esperienze che il nuovo anno liturgico e pastorale ci offre. Saranno occasioni preziose per incontrarci, crescere nella fede, rafforzare i legami e testimoniare insieme la bellezza del Vangelo.

Ringrazio di cuore quanti vorranno partecipare con entusiasmo alla vita della parrocchia. Ogni presenza, ogni servizio e ogni disponibilità sono importanti e contribuiscono a costruire la nostra comunità. Camminiamo lontani dall'accidia, dal disfattismo e dal malcontento, scegliendo invece il sorriso, l'ascolto, la fiducia e l'amore verso ogni fratello e ogni sorella.

Ciascuno di noi, con senso di responsabilità, si senta chiamato alla formazione, alla partecipazione e alla corresponsabilità. Nessuno si chiuda nell'autosufficienza o nell'isolamento: abbiamo bisogno gli uni degli altri e possiamo crescere soltanto condividendo doni, esperienze e speranze. Con umiltà e generosità, lasciamoci coinvolgere nella missione di trasmettere la vita buona del Vangelo a un mondo che, al di là di ogni apparenza, ne sente profondamente il bisogno.

Affidiamo questo nuovo cammino al Signore, certi che la gioia di camminare insieme, sostenuti dalla fraternità e animati dallo Spirito, renderà la nostra comunità sempre più accogliente, corresponsabile e missionaria.

Buon cammino a tutti!

Don Peppe

Appuntamenti di ottobre

Ottobre: MESE MISSIONARIO E DEL ROSARIO

Recita del rosario missionario: ore 18,00

- | | | |
|-------|--|--|
| do 4 | ore 10,45 | Supplica alla Madonna di Pompei |
| | ore 18,30 | Celebrazione eucaristica in onore di S. Francesco.
Al termine, accensione della "Lampada votiva" con atto di affidamento della Città a San Francesco da parte del Sindaco |
| do 11 | <i>Festa della Madonna del Rosario in Santa Maria La Greca</i> | |
| | ore 10,00 | S. Messa solenne |
| | ore 11,00 | Processione |
| me 14 | ore 19,00 | Veglia diocesana per la Giornata missionaria mondiale
(Cozzana - Parr. Madonna del Rosario) |
| do 18 | <i>100ª Giornata Missionaria Mondiale:
"UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE"</i> | |
| lu 19 | ore 19,00 | Assemblea diocesana degli operatori pastorali (Monopoli - Parr. S. Anna) |
| gi 22 | ore 19,00 | Riapertura della chiesa di S. Pietro Piturno con la presenza del Vescovo |
| ma 27 | ore 19,30 | Incontro dei consigli pastorali zionali (Salone San Domenico) |

Cambio dell'ora

Da giovedì 1 ottobre, per tutto il tempo dell'ora solare, la S. Messa vespertina, sia feriale che festiva, sarà alle ore 18,30. Il sabato è confermata la S. Messa alle ore 17,00 oltre che alle 18,30.

«**Uno in Cristo, uniti nella missione.**»

Il tema scelto da Papa Leone XIV per la Giornata Missionaria Mondiale 2026 che si celebrerà domenica 18 ottobre è «*Uno in Cristo, uniti nella missione*». Questo invito risulta significativo nell'anno in cui celebriamo il Centenario dell'istituzione della GMM che dal 1926, per volontà di Papa Pio XI, si celebra nella penultima domenica di ottobre in tutte le Chiese del mondo.

È la giornata della "cattolicità" e della "solidarietà universale" tra le Chiese sparse in tutto il mondo. È la Giornata in cui tutti i credenti in ogni angolo del mondo, convocati attorno alla figura di Gesù, primo missionario, pregano e offrono la loro solidarietà per le missioni.

L'impegno di portare il Vangelo fino ai confini del mondo è affidato a tutti i battezzati. Non tutti possono partire, ma tutti possono e devono contribuire, sostenendo con la preghiera l'azione missionaria della Chiesa e in particolare quelle Chiese che vivono in ambiti di povertà e di minoranza o di persecuzione, in cui l'azione missionaria è particolarmente necessaria, ma anche molto faticosa.

La Giornata Missionaria Mondiale diventa pertanto l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane a fuggire dalla cultura particolarista e individualista che ci circonda e ad allargare l'orizzonte dello sguardo, per sentirsi uniti, in comunione spirituale, a tutte le comunità cristiane del mondo che, pur con modali-

tà e linguaggi diversi, celebrano e vivono la stessa fede.

Il messaggio del Papa per questa giornata ci aiuta ad allargare i confini del nostro cuore per far sì che la nostra unione con Cristo, alimentata dalla comunione eucaristica, si rafforzi anche come comunione universale. E allora la nostra preghiera e la solidarietà saranno un dono prezioso non solo per coloro a cui sono rivolte, ma anche per noi e per la nostra spiritualità.

Il papa nel suo messaggio:

Ci esorta ad avere cuori riconciliati e desiderosi di comunione, intensificando l'impegno ecumenico con tutte le Chiese cristiane. Questo sarà possibile nell'ascolto costante della sua Parola e nella grazia dei Sacramenti, per essere pietre vive della Chiesa.

Ci ricorda che è nella testimonianza di una comunità ricon-

ciliata, fraterna e solidale che l'annuncio del Vangelo trova la sua piena forza comunicativa. Per questo, essere uniti nella missione significa custodire e alimentare la spiritualità di comunione e collaborazione missionaria.

E infine ci dice che la Buona Novella che siamo inviati ad annunciare al mondo è il Vangelo dell'amore fedele di Dio, incarnato nel volto e nella vita di Gesù Cristo. Pertanto la missione dei discepoli e della Chiesa intera è il prolungamento, nello Spirito Santo, di quella di Cristo: *una missione che nasce dall'amore, si vive nell'amore e conduce all'amore.*

Buon ottobre missionario!

Isabella Dalessandro



MARIA SS. ADDOLORATA

PATRONA E PROTETTRICE DI PUTIGNANO

Settembre, come ogni anno, ci ha visti partecipare ai festeggiamenti in onore della **patrona** e **protettrice** di Putignano, Maria SS. Addolorata.

Festeggiamenti che l'hanno vista in una nuova veste, grazie al nuovo carro processionale, apprezzato per la semplicità, per la leggerezza e soprattutto per i

simboli che sono su di esso presenti: le rose, simbolo di purezza, la sfera e la croce l'universalità della fede.

Documenti autenticati rinvenuti, grazie alla collaborazione di un confratello onorario, comprovano che la Beatissima Vergine dei Sette Dolori non è solo protettrice bensì anche patrona sin dal 1727 della Terra di Putignano.

La devozione dei Putignanesi per la SS. Addolorata ha radici lontane e continua nel tempo: la presenza dei devoti durante il settenario, durante le celebrazioni eucaristiche e le processioni dello scorso 19 e 20 settembre in suo onore ne danno prova.

Anche la confraternita della SS. Addolorata è espressione di tale devozione, una tra le più longeve, costituitasi nel lontano 1725, che lo scorso anno, 2025, ha festeggiato 300 anni, e che oggi con-

sta di circa 600 iscritti tra consorelle e confratelli.

Anche quest'anno la Confraternita ha registrato nuove iscrizioni, giovani donne che hanno aderito alla devozione di Maria SS. Addolorata, diventando consorelle dopo un breve percorso formativo.

Rispondendo ai fini principali di una confraternita che sono il culto, la carità e la catechesi, la confraternita quest'anno ha promosso una caritatevole iniziativa: portare in pellegrinaggio una piccola statua della SS. Addolorata presso le strutture di ricovero e presso le residenze centro

per anziani, a volte luoghi di solitudine e sofferenza, e recitare con loro il Santo Rosario dei Sette Dolori.

Con devozione ci affidiamo alla Protezione della nostra Maria SS. Addolorata.

Marisa Derobertis



20 ANNI DI STORIA DEL GRUPPO FAMIGLIE

Domenica 30 agosto, noi del "Gruppo famiglie in Cammino" di San Pietro ci siamo riuniti per festeggiare i nostri "primi 20 anni" di percorso insieme.

Dopo aver frequentato il corso prematrimoniale con Pasquale Pinto e sua moglie Patrizia, alcuni di noi sentivano il desiderio di voler proseguire questo cammino e così, dietro il loro invito e sotto la guida di Cosimo e Maria, ci siamo incontrati per la prima volta una sera del giugno 2006 presso il parco Grotte di Castellana e da lì tutto è incominciato. Eravamo coppie di fidanzati con tanto entusiasmo per il futuro, a breve giovani sposi e con il grande desiderio nel cuore di continua-

re un CAMMINO di FEDE che ci accompagnasse nella nostra vita.

In breve tempo quel piccolo gruppo è cresciuto e negli anni varie coppie di fidanzati o di giovani sposi sono entrate a

farne parte e adesso siamo circa 15 famiglie. Da qualche anno la guida è passata a Vito e Mary.

Ci incontriamo periodicamente in canonica e ci confrontiamo con un tema di crescita spirituale per interrogarci sulla nostra vita alla luce della Fede, perché ci si scopre perennemente alla ricerca di LUI e IN CAMMINO e sentiamo che ciò che ci lega, oltre l'amicizia, è QUALCUNO e QUALCOSA di molto più grande e che fa sì che la fiamma del gruppo che ci

